

Spacca invia l'intervento: il futuro è qui

Fino all'ultimo ha sperato di poter partecipare. Ma alla fine il governatore Gian Mario Spacca, fermato da un problema di salute, si è visto costretto a dare forfait. Non ha però rinunciato a fornire il suo contributo, consegnando nelle mani del direttore artistico del Festival, Giovanni Seneca, una lettera che è stata letta alla nutrita platea presente alla cerimonia. «E'per restituire presente e soprattutto futuro a questo grande mare - afferma il presidente della Regione nella missiva- che è nata la strategia della Macroregione adriatico ionica. Il lavoro che le Marche e le altre regioni hanno svolto in questi anni ha consentito di spostare l'asse dell'attenzione europea dal nord - est al sud - est del continente. Aver ricompreso la nostra regione nella nuova pianificazione europea Comprehensive network e Core network e nel corridoio baltico - adriatico è positivo, anche se il nostro obiettivo è ottenerne il prolungamento fino a Bari». Presenti alla cerimonia, tra gli altri, gli assessori dorici Nobili, Brisighelli, Ferretti, il filosofo Giancarlo Galeazzi e il rettore dell'Università di Bologna Dionigi.



Seneca saluta Cacciari davanti a Galeazzi